

MANUTENZIONE ATTREZZATURE DEGLI AUTOMEZZI FACENTI
PARTE DEL PARCO VEICOLARE DELL'ASIA – NAPOLI

Capitolato Speciale di Appalto

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO.....	4
ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	4
ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	4
ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	8
ART. 6 – SOPRALLUOGO AUTOMEZZI E AUTOPARCHI	9
ART. 7 – CAUZIONI	9
ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI	11
ART. 9 - AVVALIMENTO.....	12
ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO.....	12
ART. 11 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO	14
11.1 – Responsabile del procedimento.....	14
11.2 – Responsabile del servizio	15
ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	15
ART. 13 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	15
ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	16
ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA.....	16
ART. 16 - REVISIONE PREZZI	17
ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA.....	18
ART. 18 – PENALITÀ	18
18.1 Mancato raggiungimento della percentuale di disponibilità dei veicoli	19
18.2 Imperfetta esecuzione del Servizio	19
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	19
ART. 20 - SUBAPPALTO	19
ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO.....	20
21.1 Risoluzione.....	20
21.2 Recesso	21
ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	21
ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE	21

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente Capitolato la manutenzione delle attrezzature degli automezzi elencati negli allegati Elenchi Automezzi, in disponibilità dell'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. (d'ora in avanti denominata ASIA), mediante interventi di natura ordinaria, straordinaria e di collaudo, di seguito più ampiamente specificate.

L'appalto è suddiviso in 3 lotti denominati:

- Lotto n. 1 riguardante gli automezzi indicati nell'allegato Elenco 1 con attrezzature marca MAZZOCCHIA - OMB nonché attrezzature fisse e mobili di varia natura (cassoni scarrabili di varia cubatura, compattatori scarrabili, presse stazionarie, ecc.);
- Lotto n. 2 riguardante gli automezzi indicati nell'allegato Elenco 2 con attrezzature marca FARID – VALLETEIRO - BRIVIO nonché attrezzature fisse e mobili di varia natura (cassoni scarrabili di varia cubatura, compattatori scarrabili, presse stazionarie, ecc.);
- Lotto n. 3 riguardante gli automezzi indicati nell'allegato Elenco 3 con attrezzature marca CALABRESE – CARROZZERIA MODERNA nonché attrezzature fisse e mobili di varia natura (cassoni scarrabili di varia cubatura, compattatori scarrabili, presse stazionarie, ecc.).

Per manutenzione ordinaria si intende l'insieme degli interventi atti a mantenere correntemente l'utilizzabilità degli autoveicoli e tutti quegli interventi di manutenzione programmata prescritti dalle case madri fornitrici necessari a mantenere l'efficienza, a garantire la sicurezza dell'utilizzo e a prevenire guasti e/o anomalie di funzionamento.

Per manutenzione straordinaria si intende l'insieme delle riparazioni e revisioni da effettuarsi, quando necessario, con l'integrale sostituzione di parti / complessivi meccanici, elettrici, di carrozzeria, etc. che, all'atto dello smontaggio, dovessero risultare logorati dall'uso e/o non revisionabili per effetto di qualsivoglia avaria.

Per collaudo si intende il controllo e l'accettazione delle lavorazioni eseguite dalle imprese aggiudicatrici, da parte dei tecnici incaricati dall'ASIA.

La manutenzione ordinaria, straordinaria ed il collaudo sono comunque disciplinate nelle allegato Specifiche Tecniche.

L'appalto include l'assistenza tecnica nell'arco dell'intera giornata per tutti i giorni feriali in cui è operativo il servizio igiene urbana con disponibilità di automezzi attrezzati per la riparazione e la fornitura di ricambi originali necessari per l'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria come disciplinato nelle Specifiche Tecniche.

Possono essere escluse dal presente appalto tutte le riparazioni che l'A.S.I.A. - Napoli riterrà opportune, per esigenze di servizio, effettuare con propri mezzi presso le strutture aziendali.

Per le ristrutturazioni generali di autoveicoli che dovessero richiedere un impegno di spesa superiore a € 10.000,00 oltre IVA, l'ASIA si riserva di procedere attraverso l'esperimento di singole gare.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO

Per ciascun lotto, la durata del contratto è stabilita in 24 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da un apposito verbale debitamente sottoscritto da un rappresentante dell'ASIA e da un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria. L'inizio del servizio è previsto per il 1/10/2008 e comunque entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto.

Tale durata è puramente indicativa poiché la reale durata è commisurata all'esaurimento del prezzo a base di gara. In ogni caso essa non potrà essere superiore a 30 mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio. È escluso il rinnovo tacito del contratto.

ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo massimo presunto da porre a base di gara per ciascun lotto è il seguente :

- Lotto N. 1 : € 1.000.000,00 oltre IVA come per legge
- Lotto N. 2 : € 1.000.000,00 oltre IVA come per legge
- Lotto N. 3 : € 1.000.000,00 oltre IVA come per legge

L'importo totale presunto a base di gara è pertanto pari a € 3.000.000,00 oltre IVA come per legge.

L'ASIA si riserva di variare - in aumento o in diminuzione e per ciascun lotto - il valore dell'appalto nei limiti del 20%.

ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Delibera del CdA dell'ASIA n. 357 del 06/05/2008 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06.

4.1 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, per ogni lotto, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/06, a favore dell'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, secondo i seguenti criteri:

a) RIBASSO SUI LISTINI RICAMBI – MAX 50 PUNTI

Per ogni lotto dovrà essere applicato uno sconto unico:

- sui listini ufficiali relativi ai lotti nn.1e 2, vigenti al momento dell'offerta, ribassati del 25%
- sul listino fornito da ASIA relativo al lotto n.3, ribassato del 25%
- sul listino interno ASIA allegato valido per i ricambi utilizzati non presenti sui listini ufficiali.

Allo sconto unico applicato sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 50. Alla impresa concorrente che avrà offerto il massimo ribasso verranno assegnanti 50 punti; alle altre offerte verranno assegnati punteggi secondo la seguente formula:

$$PI = \frac{(100 - LM) \times 50}{(100 - LI)}$$

Dove

LM = massimo ribasso offerto

LI = Ribasso offerto dalla concorrente i-ma

PI = Punteggio assegnato alla concorrente i-ma

b) RIBASSO SU COSTO MANODOPERA – MAX 35 PUNTI

Al ribasso unico offerto sulla mano d'opera sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 35.

Il ribasso unico si applicherà sulla seguente tabella:

Tipologia d'intervento	Costo orario di riferimento
Interventi presso officina impresa aggiudicataria	28,00€
Interventi programmati diurni c/o Strutture ASIA-Napoli mediate furgone omologato officina mobile	30,00€
Interventi programmati notturni c/o Strutture ASIA-Napoli mediate furgone omologato officina mobile	33,00€
Interventi spot c/o strutture ASIA-Napoli mediante furgone omologato officina mobile	35,00€

All'impresa che avrà offerto il massimo ribasso verranno assegnanti 35 punti; alle altre offerte verranno

assegnati punteggi secondo la seguente formula:

$$PI = \frac{(100 - MoM) \times 35}{100 - MoI}$$

Dove

MoM = massimo ribasso offerto

MoI = Ribasso offerto dalla concorrente i-ma

PI = Punteggio assegnato alla concorrente i-ma

c) RIBASSO SU OPERAZIONI DI TRASPORTO – MAX 15 PUNTI

Il prezzo a base di gara per ogni singola operazione di trasporto (presa o resa) dei veicoli da sede ASIA ad officina della impresa aggiudicataria e viceversa, è pari ad € 70,00 oltre IVA. Al ribasso offerto su tale prezzo sarà attribuito un punteggio fino ad una massimo di 15 punti. Alla concorrente che avrà offerto il massimo ribasso verranno assegnanti 15 punti; alle altre offerte verranno assegnati punteggi secondo la seguente formula:

$$PI = \frac{(100 - TM) \times 15}{100 - TI}$$

Dove

TM = massimo ribasso offerto

TI = Ribasso offerto dalla concorrente i-ma

PI = Punteggio assegnato alla concorrente i-ma

L'ASIA aggiudicherà ogni lotto anche in presenza di una sola offerta valida.

Ciascuna impresa non potrà rimanere aggiudicataria che di un solo lotto.

4.2 Procedura di gara

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui all'art. 5 del presente capitolato. Nella medesima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica

documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Alle imprese sorteggiate verrà chiesto di comprovare i requisiti di capacità economico finanziaria, indicati nei punti III.2.2 lett. a) e III.2.3 lett. a) del bando di gara mediante la presentazione dei bilanci degli esercizi relativi al triennio 2005/2006/2007. Qualora uno o più concorrenti non dovessero fornire tali prove o queste ultime non dovessero confermare le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nel resto della documentazione contenuta nella "Busta A", ASIA procederà alla loro esclusione dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/06. Compiute tali verifiche e trasmessi i relativi esiti alla Commissione di Gara, la Commissione stessa, nuovamente in seduta pubblica, "Buste B" ex art. 5 del presente CSA attribuendo i relativi punteggi.

La Commissione di gara, per ogni lotto, considererà provvisoriamente aggiudicataria la impresa che avrà conseguito il massimo punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di cui sopra, previa verifica della anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 86 D. Lgs 163/06. Ai soli fini della determinazione della soglia di potenziale anomalia verrà presa in considerazione la media ponderata dei ribassi praticati. Ad ogni singolo ribasso – sui listini, sulla manodopera, sul trasporto - verrà attribuito un peso pari a quello utilizzato per la determinazione dei punteggi – rispettivamente 0,50 - 0,35 e 0,15. In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte pervenute ai sensi del comma 3 dell'art. 86 D. Lgs 163/06. Contestualmente alla verifica della potenziale anomalia delle offerte e/o della loro congruità, verrà richiesta all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano compresi tra i soggetti sorteggiati nella prima seduta pubblica, la produzione della documentazione di cui all'art. 48 D. Lgs. 163/06, che dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla formulazione della graduatoria delle offerte. Qualora essi non forniscano le suindicate prove o non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nel resto della documentazione costituente l'intera offerta, ASIA procederà alla loro esclusione dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. su richiamato.

Nel caso in cui una impresa abbia conseguito il massimo punteggio in più lotti, l'ASIA si riserva di aggiudicare alla impresa stessa quel lotto, per il quale la impresa abbia presentato offerta, in cui risulta essere massima la differenza del punteggio totale conseguito rispetto alla seconda classificata. In caso di ulteriore parità il Presidente della commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte economiche migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, o entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere all'aggiudicazione

anche in presenza di una sola nuova offerta. Anche l'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della commissione aggiudicatrice.

L'ASIA. si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura "GARA N. 141/DA/08 SERVIZIO DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE – LOTTO/I _____ (indicare quale/i)". Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Il plico dovrà contenere al suo interno almeno 2 (due) buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA "A" e BUSTA "B".

La Busta "A", recante la dicitura "GARA N. 141/DA/08 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà, pena l'esclusione, contenere:

- a) Tutta la documentazione di cui al punto III.2.1 del bando di gara;
- b) n. 2 dichiarazioni bancarie di cui al punto III.2.2. lett. b) del bando di gara;
- c) tutta la documentazione di cui al punto III.2.3 del bando di gara;
- d) attestato di avvenuto sopralluogo di cui al successivo art. 6;
- e) copia del presente capitolato speciale e dei relativi allegati, timbrati e firmati in ogni pagina, in segno di accettazione, dal legale rappresentante dell'impresa partecipante;
- f) garanzia a corredo dell'offerta (c.d. cauzione provvisoria) prestata secondo gli importi e le modalità di cui al successivo art. 7 del presente CSA.

La Busta "B", recante la dicitura dicitura "GARA N. 141/DA/08 – OFFERTA ECONOMICA– LOTTO/I _____ (indicare quale)". Si dovranno utilizzare tante buste di offerta economica per quanti lotti s'intende partecipare Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA – Lotto _____. L'impresa dovrà produrre dichiarazione dei ribassi offerti in conformità a quanto disposto dal precedente art. 4.1.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

L'offerta economica, pena l'esclusione, deve contenere, gli elementi costitutivi dell'offerta per la determinazione del costo del servizio ai sensi del combinato disposto degli artt. 86 comma 5 ed 87 del D. Lgs. 163/06. A tale fine occorrerà compilare tutte le pagine del Modello 2 – offerta economica.

Nelle ipotesi in cui l'offerente:

- a) disponga di condizioni eccezionalmente favorevoli per l'esecuzione del servizio;
- b) abbia ottenuto un aiuto di Stato, con particolare riferimento alla materia fiscale, contributiva e previdenziale;

dovrà altresì allegare all'offerta economica, nella medesima Busta "C" le relative giustificazioni.

La compilazione dell'offerta rimane ad esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scrittura o altro, non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima.

ART. 6 – SOPRALLUOGO AUTOMEZZI E AUTOPARCHI

Le imprese partecipanti alla gara sono obbligate, prima della presentazione dell'offerta, a prendere visione degli automezzi oggetto della presente gara nonché degli autoparchi presso cui gli automezzi sono rimessati, previo appuntamento con il Responsabile della Manutenzione dell'ASIA. Di tale avvenuto sopralluogo ASIA rilascerà apposito attestato. Tale attestato dovrà essere inserito, a pena di esclusione, nella Busta "A" Documentazione Amministrativa.

ART. 7 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. cauzione provvisoria, prestata quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula

del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara di un singolo lotto. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti

La garanzia di che trattasi dovrà essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'ASIA. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità 180 giorni dalla data prevista per la presentazione delle offerte. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 8 e 113 comma 2 del D. Lgs. 163/06, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a garanzia per l'esecuzione del contratto, la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd cauzione definitiva) secondo le modalità di cui all'art. 113 D. Lgs. 163/06 e s.m.i., pari al 10% del prezzo di aggiudicazione avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 s.m.i. (24 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui al successivo art. 15. L'elenco delle compagnie assicurative autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni è disponibile sul sito www.isvap.it. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla

autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ASIA, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, e dovranno contenere:

- a) Espressa menzione degli eventi garantiti;
- b) la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 cc, comma 2;
- d) la dichiarazione che le somme garantite sono esigibili a semplice richiesta scritta da parte dell'ASIA, ed entro 15 giorni, senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere.

ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs. 163/06 è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese. A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

La copia del presente capitolato speciale e dei relativi allegati, dovrà essere timbrata e firmata, in ogni pagina, da tutte le imprese che costituiranno l'ATI o il consorzio.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b), c) e d) nonché III.2.2 lett. b) del Bando di gara; i requisiti di cui ai punti III.2.2. lettera a) e III.2.3, dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso. La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

ART. 9 - AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART. 10 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE - STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte di ASIA. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06.

Entro i termini indicati nella comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, cauzione definitiva prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 7 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;
- b) polizza assicurativa - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 17 del presente CSA;

- c) in caso di ATI scrittura privata autenticata o documentazione notarile di costituzione in raggruppamento temporaneo;
- d) modello "Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro", debitamente compilato e sottoscritto in segno di accettazione. In caso di subappalto, tale documento dovrà essere sottoscritto anche dalla impresa subappaltatrice;
- e) il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 4 - comma 2 del D. Lgs. 626/94;
- f) Elenco del personale che verrà impiegato per l'esecuzione del servizio oggetto del presente CSA;
- g) Documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ed in particolare:
- Certificazione resa dalla sezione fallimentare presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
 - copia CCIAA con dicitura antimafia, ai sensi del DPR 252/98;
 - Casellario giudiziale da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio degli inviti;
 - (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
 - documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL;
 - certificato di ottemperanza alla L. 68/99, rilasciato dalla Provincia;
 - certificazione resa dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente attestante l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

- h) nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti di cui al Bando di gara. Entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le eventuali spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti alla fornitura, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti di cui al Bando di Gara;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

ART. 11 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO

11.1 – Responsabile del procedimento

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, l'Avv. Giancarlo Avolio – Responsabile del Servizio Gare Appalti e Contratti - per la fase dell'evidenza pubblica, dalla pubblicazione del bando alla stipula del contratto e l'Ing. A. Amitrano per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

11.2 – Responsabile del servizio

Il Responsabile del Servizio (RS) per conto di ASIA è il Responsabile del Servizio Manutenzione Automezzi Sig. L. Di Mauro.

In particolare al RS come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il RS avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 12.

Al RS è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto. Il RS, in particolare, potrà comminare eventuali penali come previsto al successivo art. 18.

ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'email. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email. Il responsabile del servizio è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento e/o dal Responsabile del Servizio.

ART. 13 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- a) dotare l'officina di almeno due linee telefoniche – di cui una da adibire a servizio fax, nonché di due telefoni mobili tutti operanti 24 ore su 24, nonché di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del quale si impegna a garantire costantemente la perfetta efficienza;
- b) trasmettere mensilmente all'ASIA la documentazione di cui all'art. 15 relativamente al personale;
- c) rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché di condizioni del lavoro e rispetto del CCNL;

- d) provvedere a mantenere attrezzature di automezzi anche diversi da quelli relativi al lotto aggiudicato, su richiesta dell'ASIA.
- e) a norma della Legge 123/2007, fornire a ciascun dipendente, ed assicurarne l'utilizzo, un cartellino con le caratteristiche indicate all'art. 6 della Legge stessa;
- f) fornire ad ASIA, a seguito di richiesta scritta e nei limiti del 10% dell'importo contrattuale, ricambi occorrenti per le proprie attività interne di Manutenzione. I prezzi applicati ai ricambi per la pura fornitura all'ASIA saranno quelli dei listini relativi a ciascun lotto (ribassati del 25%) al netto del ribasso offerto in gara.

ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà rispettare le modalità tecniche ed operative contenute nelle Specifiche Tecniche allegate al presente Capitolato.

ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

I pagamenti saranno effettuati all'impresa appaltatrice a 60 giorni, fine mese, dietro presentazione di fattura, emessa per ciascuna singola riparazione, da emettersi con cadenza mensile.

Ad ogni fattura, la impresa su richiesta dell'ASIA, dovrà allegare copia del DDT o fattura o altro valido documento fiscale rilasciato dal fornitore dei ricambi utilizzati per la specifica riparazione. Le minuterie varie non dovranno essere fatturate. Per quanto riguarda ciascun ricambio, la fattura dovrà riportare la referenza del listino della casa costruttrice del lotto di riferimento in modo da consentire il controllo contabile dei prezzi. L'ammontare di ciascun intervento verrà fatturato sulla base dei preventivi approvati dal Responsabile del Servizio dell'ASIA o dai consuntivi successivi all'effettuazione di interventi "standard", come più ampiamente descritto nelle Specifiche Tecniche.

Il pagamento è inoltre subordinato alla presentazione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei seguenti documenti:

- a) documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL

- b) copia autentica del mod. DM/10 riferito al mese oggetto del servizio di cui al presente capitolato;
- c) copia autentica del mod. F 24 o altra documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento, riferito al mese oggetto del servizio di cui al presente capitolato, dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge.
- d) ogni altra documentazione prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2008 n. 74 e sue eventuali successive modifiche.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui all'art. 2 lett. h) del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli intestato all'impresa.

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 7 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 16 - REVISIONE PREZZI

A partire dal 13° mese dalla stipula del contratto l'ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi della manutenzione ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06 sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato D. Lgs. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, si ricorrerà all'*indice di variazione prezzi alla produzione dei prodotti industriali* pubblicato dall'ISTAT. Per i listini ricambi si applicherà, fermo restando il ribasso offerto in gara:

- per i lotti nn. 1 e 2, i listini ufficiali, scontati del 25%, maggiorato della variazione percentuale di cui all'*indice di variazione prezzi alla produzione dei prodotti industriali* pubblicato dall'ISTAT;
- per il lotto n. 3, il listino fornito da ASIA maggiorato della variazione percentuale di cui all'*indice di variazione prezzi alla produzione dei prodotti industriali* pubblicato dall'ISTAT;
- il listino interno ASIA maggiorato della variazione percentuale di cui all'*indice di variazione prezzi alla produzione dei prodotti industriali* pubblicato dall'ISTAT.

ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa. Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Per quanto attiene i danni da R.C.T., relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria si dovrà qualificare terza l'ASIA, prevedere un massimo risarcimento non inferiore a € 500.000,00 per sinistro e € 750.000,00 per persona e una franchigia massima per sinistro di € 500,00 che rimarrà a carico dell'appaltatore. Tale polizza dovrà essere vincolata a favore dell'ASIA per la durata del presente appalto e la compagnia stipulante dovrà impegnarsi a comunicare eventuali mancati versamenti dei premi della suddetta polizza. La polizza dovrà ottenere la preventiva approvazione di ASIA, essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza e garantire un rischio con un massimale di importo non inferiore a € 1.500.000,00 .

L'impresa dovrà inoltre stipulare apposita polizza, vincolata a favore dell'ASIA, in cui dovranno essere previsti i danni diretti a automezzi di proprietà di ASIA in manutenzione presso l'officina dell'impresa aggiudicataria derivanti da incendio ed eventi speciali, furto per un valore da assicurare non inferiore a € 500.000,00.

ART. 18 – PENALITÀ

Nelle ipotesi che si verifichino cause di forza maggiore che si prevede possa produrre ritardi nell'espletamento dei lavori, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura. Le penali che l'ASIA applicherà per le disfunzioni relative alle prestazioni oggetto del presente CSA sono le seguenti:

18.1 Mancato raggiungimento della percentuale di disponibilità dei veicoli

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non dovesse rispettare quanto previsto al punto 2 dell'art. 6 delle Specifiche Tecniche e tale violazione dovesse determinare la mancata disponibilità di uno o più automezzi, verrà comminata una penale pari a 180,00 € /giorno per ogni automezzo per i primi 15 giorni di calendario. A partire dal 16° giorno l'ASIA si riserva di risolvere il contratto ipso iure ai sensi dell'art. 1456 c.c. e secondo le modalità di cui al successivo art. 21.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non dovesse rispettare quanto previsto al punto 1 dell'art. 6 delle Specifiche Tecniche e tale violazione dovesse protrarsi per più di 3 mesi consecutivi l'ASIA si riserva di risolvere il contratto ipso iure ai sensi dell'art. 1456 c.c. e secondo le modalità di cui al successivo art. 21.

18.2 Imperfetta esecuzione del Servizio

Come più ampiamente descritto nelle Specifiche Tecniche allegate al presente CSA, nel caso in cui l'automezzo non dovesse superare il collaudo la impresa aggiudicataria è obbligata a eseguire nuovamente la riparazione dell'automezzo medesimo. In tal caso l'automezzo risulterà come non consegnato. Nel caso in cui il collaudo non dovesse essere nuovamente superato l'ASIA si riserva di far eseguire la manutenzione da terzi, con addebito delle spese alla impresa inadempiente. Il contratto si intende risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e secondo le modalità di cui al successivo art. 21., ove l'ASIA abbia comminato, nell'arco di tre mesi, sei penali.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del presente CSA.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO

21.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la mancata assunzione del servizio alla data stabilita dall'ASIA;
- b) si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio per più di 48 ore;
- c) nelle ipotesi di cui al precedente art. 18;
- d) venga accertato l'utilizzo non autorizzato di ricambi non originali e/o usati;
- e) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- f) venga accertata da parte dell'ASIA la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- g) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- h) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- i) nelle ipotesi di cui al nuovo protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli;
- j) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- k) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. Nelle ipotesi di cui alla lett. i) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

21.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a\r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA.

All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Il legale rappresentante dell'impresa
(mandataria, se costituita in ATI)

(In caso di costituzione in ATI)

Il legale rappresentante
dell'impresa mandante

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. il legale rappresentante dell'impresa concorrente dichiara espressamente di accettare i seguenti articoli: Art. 1 (*Oggetto dell'appalto*); Art. 2 (*Durata del contratto ...*); Art. 4 (*Forma dell'...*); Art. 6 (*Sopralluogo*); Art. 7 (*Cauzioni*); Art. 10 (*Obblighi derivanti dall'aggiudicazione*); Art. 13 (*Obblighi dell'impresa ...*); Art. 14 (*Modalità di esecuzione del servizio*); Art. 16 (*Revisione dei prezzi*); Art. 17 (*Rischi...*); Art. 18 (*Penalità*); Art. 21 (*Risoluzione e recesso*); Art. 22 (*Foro competente*).

Il legale rappresentante dell'impresa
(mandataria, se costituita in ATI)

(In caso di costituzione in ATI)

Il legale rappresentante
dell'impresa mandante



ISO 9001 - Cert. n.2851/0

